



Modalità di valutazione nella Scuola primaria

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTO	il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
VISTA	la Legge 1° ottobre 2024, n. 150;
VISTA	l'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 , "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"
VISTI	i PTOF 2022-2025 e PTOF 2025-2028;
SENTITA	la relazione del Dirigente scolastico,

all'unanimità,

DELIBERA

1. Il documento di valutazione attuale viene sostituito con un nuovo modello riportante per ogni disciplina un giudizio sintetico, così come previsto dalla nuova normativa. Nello stesso documento verrà riportata una griglia esplicativa del significato attribuito ai singoli giudizi sintetici. Nel caso il software Spaggiari non dovesse permettere questa aggiunta, verrà reso noto alle famiglie un prospetto riportante la griglia con i giudizi sintetici e i loro significati.
2. In attesa della pubblicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali l'attuale curricolo non è modificato.
3. Al fine di facilitare il lavoro dei docenti in fase di valutazione formativa e finale:

a. il registro elettronico continua ad essere utilizzato con i quattro livelli:

Livelli	Abbreviazione
Completamente raggiunto	CR
Raggiunto	R
Parzialmente Raggiunto	PR
Iniziale	I

- b. La valutazione in itinere si basa su prove diversificate: non solo prove scritte e orali, ma anche compiti di realtà, osservazioni sistematiche, lavori di gruppo e prove "complesse". Nella valutazione in itinere, nel caso di prove semplici e strutturate è possibile utilizzare i livelli della precedente tabella, mentre in caso di prove non strutturate (dialogo formativo, osservazioni, etc.) o che comunque permettano di

valutare in modo più approfondito gli obiettivi d'apprendimento, la valutazione deve essere accompagnata da appropriato giudizio formativo in forma scritta, possibilmente in calce alla prova. Questo giudizio deve evidenziare i punti di forza e di debolezza, orientando l'alunno verso un percorso di miglioramento e autoriflessione. Il giudizio descrittivo deve chiarire il livello raggiunto rispetto all'obiettivo che la specifica prova si propone di valutare e deve essere correlato alle dimensioni contenute nell'Allegato A dell'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.

Per le prove "complesse", che mirano ad accertare diverse aree di competenza di una disciplina, vengono utilizzati giudizi sintetici, accompagnati da un giudizio descrittivo coerente con le dimensioni dell'Allegato A.

Il giudizio sintetico, in questo caso, si riferisce alla singola prova e non all'intero percorso formativo dell'alunno, che sarà oggetto di valutazione intermedia e finale.

- c. Solo ad uso interno viene avviata la conversione del Curricolo da 4 livelli di competenza a 6 livelli, inserendo anche la dimensione del linguaggio. In prima applicazione si utilizzerà la seguente corrispondenza:

Nuovi livelli	Livelli precedenti
Ottimo	Avanzato
Distinto	Si colloca in una posizione intermedia tra il livello precedente e quello successivo.
Buono	Intermedio
Discreto	Base
Sufficiente	Iniziale
Insufficiente	-

4. Nell'a.s. 25/26 la Commissione valutazione dovrà presentare una relazione al Collegio circa la possibilità di inserire una valutazione finale con riferimento agli obiettivi di apprendimento disciplinari e a rivedere il format del giudizio globale.